Illustrato l'accordo tra l'ateneo e l'Udinese: «Insieme promuoviamo due eccellenze della nostra regione»

L'Università friulana va allo stadio

Lo stemma accademico sui rotor pubblicitari e collaborazione scientifica con la squadra

«Un matrimonio di due eccellenze, di due simboli di Udine e del Friuli». E' con queste parole che il rettore dell'Università di Udine, Cristiana Compagno, battezza l'innovativa partnership tra l'Ateneo friulano e l'Udinese, avviata grazie alla collaborazione dell'Erdisu, l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio di Udine e presentata ieri mattina a Palazzo Florio.

Si comincia con la presenza sui rotor, i pannelli pubblicitari a bordo campo, dello slogan dell'Università "Coloriamo la materia grigia", accompagnato dai colori delle dieci Facoltà.

«Abito a pochi metri da qui e, passando, ogni volta apprezzo questi striscioni. Siamo onorati di poter convivere con l'eccellenza dell'Università di Udine», aggiunge il dg bianconero, Sergio Gasparin, portando i saluti della famiglia Pozzo e del presidente Franco Soldati.

«L'Università di Udine e l'Udinese – continua il rettore, Cristiana Compagno – sono due modi diversi, ma che per certi versi si completano, di vivere e preparar i giovani, per costruire il loro domani, con lo studio, la ricerca e lo sport. Vogliamo veicolare ai ragazzi un messaggio etico, di responsabilità e rigore».

Oltre ai rotor pubblicitari allo stadio, che faranno conoscere l'Università di Udine agli studenti italiani ed europei, come auspicato dal presidente dell'Erdisu Adriano Ioan, l'Ateneo friulano sarà presente sul sito ufficiale dell'Udinese calcio con un apposito banner. Alcuni brevi interventi dedicati alla divulgazione scientifica di ambito sportivo, infine, andranno ad arricchire le pagine del Magazine dell'Udinese calcio.

Ma allo studio ci sono sviluppi ancor più interessanti di collaborazioni operative tra le due realtà. «Realizzeremo momenti di divulgazione scientifica, di massificazione della ricerca sul doping e sullo sport – preannuncia il rettore - Intendiamo potenziare i risultati della ricerca sportiva attraverso sperimentazioni scientifiche e attività di monitoraggio dei giocatori».

Il tutto sfruttando le iniziative didattiche e di ricerca legate al mondo sportivo che l'Ateneo porta avanti già da tempo: i corsi di laurea triennale e magistrale in Scienze motorie e Scienza dello sport, il master in giornalismo sportivo, il centro per lo studio, l'informazione e la formazione sul doping, il centro di eccellenza per lo studio della fisiologia e della patologia dell'apparato muscolo-scheletrico e i numerosi progetti di ricerca e studio delle prestazioni fisiche in diverse condizioni ambientali. «L'Udinese è molto più di una squadra di calcio; rappresenta un modo di essere, di riconoscersi, di partecipare – conclude Gasparin - E' un'azienda a 360 gradi che offre diverse possibilità di interscambio: ad esempio con incontri tra i giocatori e lo staff e gli studenti, o con stage in vari settori della vita aziendale».

Elena Viotto

Il calcio veicolo per promuovere la conoscenza

Il dg dell'Udinese Gasparin con il rettore Compagno e il presidente dell'Erdisu Ioan

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.